

AVVENIRE - Milano

21 OTT. 1969

Ed. Piemonte



L'ECO DELLA STAMPA -
DELLA STAMPA - MILAN
STAMPA - MILANO - L'E
MILANO - L'ECO DELLA
L'ECO DELLA STAMPA -
DELLA STAMPA - MILAN
STAMPA - MILANO - L'E
MILANO - L'ECO DELLA

IL TEATRO DI STRASBURGO A TORINO Spettacolo degno di maggior pubblico di AUGUSTO ROMANO

Nel quadro degli scambi culturali col teatro stabile di Torino, il teatro nazionale di Strasburgo ha presentato nei giorni scorsi al Carignano due interessanti spettacoli: «Mille francs de recompense», sconosciuto «melodramma» di Victor Hugo, e «Horace» di Corneille, entrambi con la regia di Hubert Gignoux. C'è da rammaricarsi che il pubblico torinese abbia prestato distratta attenzione alle due rappresentazioni, che meritavano un più vivo interesse, sia per la finezza dell'impianto registico sia per l'alto livello professionale degli attori.

Lo spettacolo su testo di Hugo si raccomandava in particolare come una arguta, elegante parodia di un dramma popolare scritto nel più puro gusto del feuilleton ottocentesco, con la candida fanciulla, il malvagio e tartufesco maneggone, il giovane idealista, il banchiere generoso e la figura amabile fra tutte del ladro di buon cuore che si impegna (serbando tuttavia un atteggiamento spiritosamente disincantato) a riparare i guasti della trama aggrovigliata, fino a che una finale agnizione ne scioglie i nodi in bellezza. Senza forzare la mano, sottolineando con garbo l'ingenuità delle situazioni e la schematicità dei caratteri, ma anche dando risalto ai sarcasmi di un testo che non manca di un suo vigore polemico, il regista Gignoux — che si è avvalso delle scene ricche di festosa, ammiccante fantasia di André Acquart e delle prestazioni di un gruppo di attori eccellenti — ha costruito uno spettacolo intelligente, preciso e capace di divertire ogni specie di spettatori.

Più discutibile forse, ma pur sempre assai interessante, l'«Horace» di Corneille, che Gignoux ha voluto sottrarre ai moduli di geometria fissa cui solitamente vengono ricondotte le astratte, smisurate passioni delle grandi tragedie francesi, movimentandolo in senso dichiaratamente realistico.

Vivo il successo e molte le chiamate da parte del pubblico presente.